

FONDAZIONE ROLF GÉRARD, ASCONA



KLAUS SOMMER

“C’ERA UNA VOLTA – FINO A OGGI...”

10 GIUGNO - 28 OTTOBRE 2018

Fondazione Rolf Gérard - Via Carrà dei Nasi 1 - Ascona - Tel. 091 791 19 82

Orari d’apertura/Öffnungszeiten:

Me - Do/Mi - So 15.00 - 18.00 – O previa richiesta telefonica/oder nach tel. Vereinbarung

Ingresso libero/Freier Eintritt - www.rolfgerard.com



Comune
di Terre di
Pedemonte

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

60 RAIFFEISEN
CENTOVALLI PEDEMONTE ONSERNONE
1958 SEMPRE CON VOI 2018

Klaus Sommer - "80 anni: una vera avventura!"

Quando ho chiesto con quale spirito affrontasse questa mostra, Klaus Sommer ha risposto: "È una mostra per i miei 80 anni! Tutto quello che ho fatto, fino a oggi: non è una vera avventura?"

Percorrendo questa mostra, si scoprirà che quanto fatto è tanto, tantissimo, e nei campi più disparati. Da giovane apprendista decoratore di vetrine per la Globus di Zurigo, Klaus è stato cartellonista tuttofare nel circo Stey, architetto, assistente alle immersioni del matematico Hannes Keller con la propria barca "Sindbad", grafico illustratore e tecnico per l'allora esordiente clown Dimitri, aiuto tecnico per il Teatro delle Marionette di Köbi Flach, mosaicista, assistente dell'artista François Stahly presso Parigi, corniciaio, trombettista, fotografo e tanto altro... fino a diventare un ricercato e stimato restauratore di manufatti antichi di età greca e romana. Un lavoro, quest'ultimo, iniziato ad Ascona per l'antiquario Wladimir Rosenbaum, che anche in materia umana, oltre che negli affari, possedeva un'innata perizia nel valutare gli elementi migliori, e che subito lo ha voluto per il restauro dei suoi pezzi antichi.

"Dopo l'apprendistato a Zurigo non ho mai più avuto maestri, ho fatto tutto da autodidatta." spiega Klaus, muovendo animatamente le mani: abili e agili, precise al contempo, pronte a imparare qualsiasi cosa. A quest'abilità si aggiunge una generica e vasta curiosità per le cose, un'avidità di sapere, di capire e approfondire, che lo hanno portato a imparare tecniche e chimiche, e soprattutto a studiare, in particolare il mondo antico e la sua arte, le sue forme, gli stili, le fonti, sostenuto da un'importante rete di contatti e amicizie. Poi il "naso", che non solo marca l'inconfondibile fisionomia, ma che anche lo ha guidato nell'esame di ogni oggetto antico, nel calibrare intervento e astensione, cruciali in ogni restauro. Un'istintiva capacità unita allo studio costante, che lo hanno reso infallibile nel discernere l'autentico dai falsi che popolano un mercato non sempre lecito.

Ma come è approdato in Ticino questo eclettico Sindbad? Qui lo ha attirato alla fine degli anni Cinquanta la presenza dello zio, Werner Jakob Müller, architetto, scultore e pittore, anch'egli versatile uomo d'arte, "il mio modello" così lo ricorda Klaus. Sotto la sua ombra protettrice - accampato nel giardino del suo atelier alle porte di Ascona - Klaus compie i suoi passi, che non potevano che muovere sui sentieri dell'arte. Artista difatti Klaus lo è fino al midollo, sempre a cominciare dalle mani, che sin da bambino, costretto a letto nei sanatori di montagna, muovevano a creare forme, figurine e oggetti. Seguono negli anni schizzi, acquerelli, oli, mosaici, incisioni, fotografie e tanto altro: opere di pura creatività, ora raccolte nella mostra a lui dedicata. Grazie per tutto questo, Klaus, e auguri di cuore.

Veronica Provenzale

Klaus Sommer - 80 Jahre?

Klaus Sommer, Ästhet, Autodidakt und Autor seiner eigenen Città ideale

Man geriete in arge Verlegenheit, müsste ihm eine Berufsbezeichnung zugeordnet werden. Sie wäre auf jeden Fall falsch, und hätte man sich anpunktwilligerweise trotzdem auf eine Berufung geeinigt, so hätte sie sich bereits wieder schillernd gehäutet. Fest steht, dass er schon vor der Mitte des vergangenen Jahrhunderts in Winterthur zur Welt kam, dass ein Cousin mit Namen Dimitri ihm dabei zuvorkam; dafür kann ihm, ausser seinen elterlichen Genen, niemand etwas zum Vorwurf machen. Clowneskem zwar nicht abhold, aber immer mit grosser Disziplin, wandelt er seine Möglichkeiten stets zur Perfektion. „Restauratore di opere d'arte antiche“ steht zwar irgendwo geschrieben. Dieser Tätigkeit geht er immer noch nach. In einem von ihm entworfenen und erbauten Haus, mitten in einem steilen Tälchen, ursprünglich mit Reben bepflanzt, jetzt von Kastanien und von ihm selber mit exotischen Gewächsen zum fast undurchdringlichen Urwald-Arboretum erweitert. Palmen, Paulownien, die herrlich blühenden Blauglockenbaumgewächse und anderes Grünzeug, welche für den Laien keinen Namen haben muss, ausser dem des Zeitstillstehens. Restaurator in Ton, Metall und Stein, stehen seine Werke in vielen Museen und Sammlungen der Welt. Für François Stahly, sculpteur in Paris, für Wladimir Rosenbaum, Antiquar in Ascona, hat er gearbeitet. Er bereiste mit Vespa und viel Verve halb Europa. War mit seinem Schiff Sindbad um 1961 im Lago Maggiore erreichten Tauchrekord von 230 Metern des Hannes Keller beteiligt. Malt, bildhauert und zeichnet. Liest gerne. Aktuell löst er die Fälle des Commissario Montalbano noch vor dessen Autor, Andrea Camilleri und rätselt gleichzeitig in „Das rote Buch“ von C.G. Jung, der wiederum ein Bekannter von Rosenbaum war. Spielt Kornett in Jazzbands. Fotografiert an allen künstlerischen Vernissagen, schwimmt fast täglich 1000 Meter, isst dafür keinen Fisch. Seine Lieblingsgetränke: Prosecco della Valdobbiadene und Morellino di Scansano. Und, und und eben fotografischer Berichterstatter einer Natur, wo sie am schönsten und geheimnisvollsten ist.

Wer Klaus kennen lernt und nicht innerhalb der ersten zehn Minuten Mono- und Dialogisieren mit ihm zum Du mutiert, hat ihn wohl kaum verstanden und steht auch heute nicht als Freund unter uns. Ad multos annos, die vergangenen eingeschlossen.

Stephan Gottet

ROLF GERARD
FONDATION

Via Carrà dei Nasi 1
6612 Ascona
Tel. +41 91 791 19 82
www.rolfgerard.cm

La Fondazione Rolf Gérard ha
il piacere di invitarLa
all'inaugurazione della mostra di

Die Stiftung Rolf Gérard freut sich,
Sie zur Eröffnung
der Ausstellung einzuladen

KLAUS SOMMER

“C'ERA UNA VOLTA – FINO A OGGI...”
“ES WAR EINMAL – BIS HEUTE...”

Domenica 10 giugno 2018
alle ore 17.00

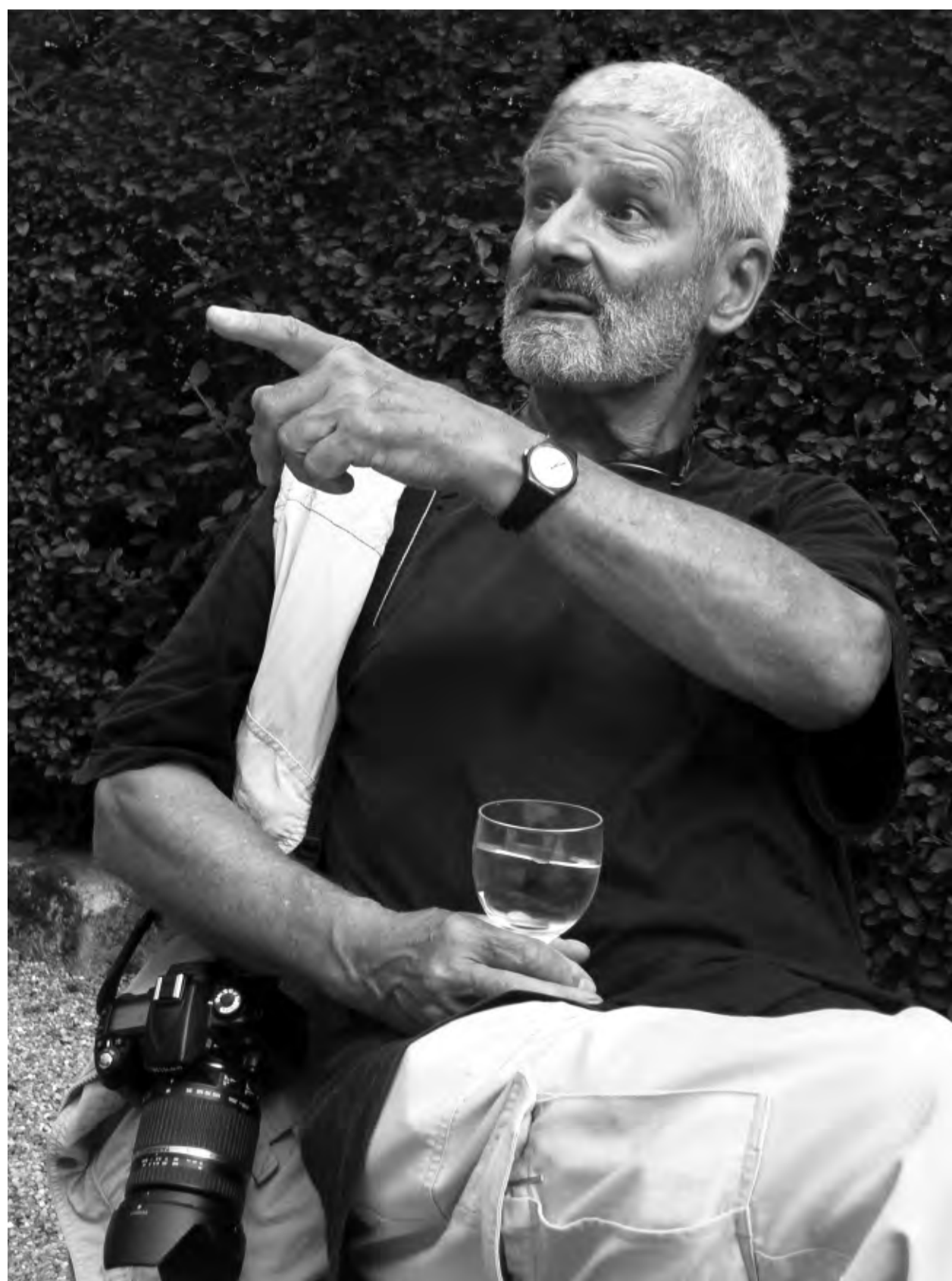
Sonntag, den 10. Juni 2018
um 17.00 Uhr

Interverranno / Einführung:

Diana Mirolo,
Presidente Fondazione Rolf Gérard Ascona
Präsident der Stiftung Rolf Gérard Ascona
Pierre Casè, *artista e amico / Künstler und Freund*
Stephan Gottet, *amico / Freund*

Orari d'apertura/Öffnungszeiten:

Mercoledì - Domenica / Mittwoch - Sonntag 15.00 - 18.00
O previa richiesta telefonica / oder nach tel. Vereinbarung
Ingresso libero / Freier Eintritt



Klaus Sommer, 2009 (Foto Stephan Gottet)